



OSSERVATORIO STATISTICO

Lavoratori Dipendenti del settore privato non agricolo

Focus sui lavoratori in somministrazione



I dati riportati nel presente Report Statistico si riferiscono ai lavoratori Dipendenti in somministrazione del settore privato non agricolo. Sono esclusi i lavoratori domestici.



Statistiche in breve

A cura del Coordinamento Generale
Statistico Attuariale

Novembre 2025

Anno 2024

Focus sui lavoratori dipendenti in somministrazione¹

1. NUMERO LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE, RETRIBUZIONI E GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO²

Il contratto di lavoro somministrato prevede che un'impresa appositamente autorizzata assuma lavoratori per essere utilizzati da altre imprese. Sono quindi coinvolti tre soggetti: il somministratore o agenzia per il lavoro (autorizzato a svolgere questa attività dal Ministero del Lavoro che gestisce uno specifico Albo nazionale), l'utilizzatore (che utilizza il lavoro di personale non assunto direttamente ma dipendente del somministratore) e il lavoratore.

Prospetto 1. NUMERO LAVORATORI DIPENDENTI IN SOMMINISTRAZIONE E NUMERO MEDIO GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE. Anni 2020-2024

Anno	Numero lavoratori nell'anno	Numero giornate medie retribuite nell'anno	Numero lavoratori nell'anno	Numero giornate medie retribuite nell'anno	Numero lavoratori nell'anno	Numero giornate medie retribuite nell'anno	Numero giornate medie retribuite nell'anno	Numero giornate medie retribuite nell'anno
	Tempo determinato		Tempo indeterminato		Stagionale		Totale	
2020	600.214	103	118.942	268	16.886	69	736.042	129
2021	748.785	109	135.696	256	19.602	71	904.083	130
2022	785.813	108	162.818	251	25.913	76	974.544	131
2023	737.458	105	178.082	250	22.922	72	938.462	133
2024	705.300	103	185.948	251	23.814	76	915.062	133

¹ Tutti i prospetti e le figure del documento si riferiscono ai lavoratori dipendenti in somministrazione. I dati relativi al periodo 2012-2024 sono pubblicati nel *FOCUS sui lavoratori in somministrazione* dell'[Osservatorio lavoratori dipendenti settore privato non agricolo](#). Successive elaborazioni potrebbero aggiornare i dati, soprattutto per il periodo più recente.

² Questa parte del documento presenta dati di stock-flusso sui dipendenti in somministrazione: vengono considerati i soli lavoratori dipendenti con contratto di lavoro somministrato che hanno avuto almeno una giornata retribuita nell'anno. Il lavoratore che nel corso dell'anno ha avuto più di un rapporto di lavoro in somministrazione viene contato una sola volta e classificato per qualifica, tipologia contrattuale e luogo di lavoro sulla base del suo ultimo rapporto di lavoro in somministrazione, mentre retribuzione e giornate retribuite si riferiscono alla somma di tutti i suoi rapporti di lavoro in somministrazione nell'anno.

Nel 2024 il numero di lavoratori dipendenti in somministrazione con almeno una giornata retribuita nell'anno è risultato pari a 915.062, in diminuzione rispetto all'anno precedente (-2,5%). Il numero delle giornate retribuite è pari a 133, stabile rispetto all'anno precedente; si evidenzia una forte differenziazione per tipologia contrattuale: 251 giornate per il tempo indeterminato, 103 per il tempo determinato e 76 per lo stagionale.

Negli anni pre-Covid i lavoratori in somministrazione avevano fatto registrare dapprima una forte crescita, +25,2% nel 2017 e +9,2% nel 2018, determinata dalla congiuntura positiva e ulteriormente accelerata in seguito alla cancellazione dei voucher (marzo 2017) mentre successivamente, nel 2019, si è verificata una forte contrazione per la somministrazione a tempo determinato per effetto del Decreto Dignità cui ha corrisposto una altrettanto rilevante crescita della somministrazione a tempo indeterminato. Poi nel 2020 vi è stata un'ulteriore contrazione, a seguito della pandemia da Covid19, anche in tal caso limitata alla somministrazione a tempo determinato. Nel 2021 si è registrata una forte crescita, +22,8%, per tutte le tipologie contrattuali e anche nel 2022 l'incremento ha interessato tutte le tipologie contrattuali registrando, nel totale, un +7,8%.

Nel biennio 2023-2024 si assiste ad un decremento dei lavoratori a termine rispettivamente del -6,2% (circa 48mila) e del -4,4% (circa 32mila). Nel 2023 si evidenzia anche una variazione negativa per i somministrati stagionali (-3.000) mentre nel 2024 ricominciano a crescere (+3,9%). Per i somministrati a tempo indeterminato è continuata la serie positiva (quasi 8mila nel 2024 rispetto al 2023).

La retribuzione media³ è pari a 10.578 euro nel 2024 mentre 133 è il numero medio di giornate retribuite (+1 giorno rispetto al 2023).

Con riferimento alla distribuzione per qualifica, nel 2024 è prevalente la componente degli operai che con 718.071 lavoratori rappresenta il 78,5% del totale, contro il 19,0% degli impiegati e il 2,5% delle altre qualifiche. Rispetto al 2023 la variazione degli operai e degli impiegati risulta negativa, rispettivamente -2,5% e -3,2%, mentre le altre qualifiche presentano variazioni positive, la più rilevante quella dei quadri pari al +9,5%.

³ La retribuzione media nell'anno è calcolata come rapporto tra il monte retributivo dei lavoratori in somministrazione con almeno una giornata retribuita nell'anno e il loro numero. Per retribuzione è da intendersi l'imponibile previdenziale (comprensivo dei contributi a carico del lavoratore).

Prospetto 2. NUMERO LAVORATORI DIPENDENTI IN SOMMINISTRAZIONE, RETRIBUZIONE MEDIA E NUMERO MEDIO GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO PER QUALIFICA. Anno 2024

Qualifica	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media nell'anno	Numero medio giornate retribuite nell'anno
Anno 2024			
Operai	718.071	10.447	131
Impiegati	174.229	11.157	135
Quadri	403	65.249	209
Dirigenti	39	104.241	178
Apprendisti	9.025	14.892	201
Altro	13.295	5.241	120
TOTALE	915.062	10.578	133

Per quanto concerne la struttura per età, nel 2024 la classe di età modale risulta quella tra i 20 e i 24 anni con 183.613 dipendenti (20,1% del totale) e si sottolinea come con il crescere dell'età i lavoratori diminuiscano; quanto al genere, i maschi rappresentano il 57,3% del totale.

La retribuzione media annua, pari a 10.578 euro nel 2024, risulta differenziata, per effetto della diversa composizione per settore e qualifica, per genere ed è nettamente più alta per i maschi (11.839 euro contro 8.889 euro per le femmine). La classe di età con retribuzione media più alta per i maschi è quella tra i 35-39 anni, pari a 13.127 euro, per le femmine è la classe tra i 30-34 anni, ed è pari a 10.346 euro.

Prospetto 3. NUMERO LAVORATORI DIPENDENTI IN SOMMINISTRAZIONE, RETRIBUZIONE MEDIA E NUMERO MEDIO GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO PER CLASSI DI ETÀ E GENERE. Anno 2024

Classi di età	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media annua	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media annua	Numero medio giornate retribuite nell'anno	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media annua	Numero medio giornate retribuite nell'anno
	Maschi			Femmine			Totale		
	Anno 2024								
fino a 19	22.339	4.695	64	9.996	2.931	45	32.335	4.149	58
20-24	116.266	9.808	120	67.347	6.698	92	183.613	8.667	110
25-29	99.562	12.445	145	63.369	10.242	129	162.931	11.588	138
30-34	74.613	13.058	151	49.738	10.346	136	124.351	11.974	145
35-39	55.386	13.127	152	42.643	9.784	135	98.029	11.673	145
40-44	44.311	12.981	151	40.790	9.477	134	85.101	11.301	143
45-49	39.356	13.040	152	42.893	9.331	134	82.249	11.106	143
50-54	33.734	12.930	152	37.799	8.841	131	71.533	10.769	141
55-59	24.081	12.975	154	24.532	8.269	128	48.613	10.600	141
60-64	11.251	12.906	155	9.330	7.748	129	20.581	10.568	143
65 e oltre	3.217	11.468	143	2.509	7.015	124	5.726	9.517	135
TOTALE	524.116	11.839	140	390.946	8.889	123	915.062	10.578	133

Nel 2024 i lavoratori in somministrazione che hanno avuto almeno un rapporto di lavoro part time sono stati 325.391, pari al 35,6% del totale, in maggioranza donne (58,9%).

Prospetto 4. NUMERO LAVORATORI DIPENDENTI IN SOMMINISTRAZIONE CON PRESENZA DI PART TIME NELL'ANNO PER CLASSI DI ETÀ E GENERE. Anno 2024

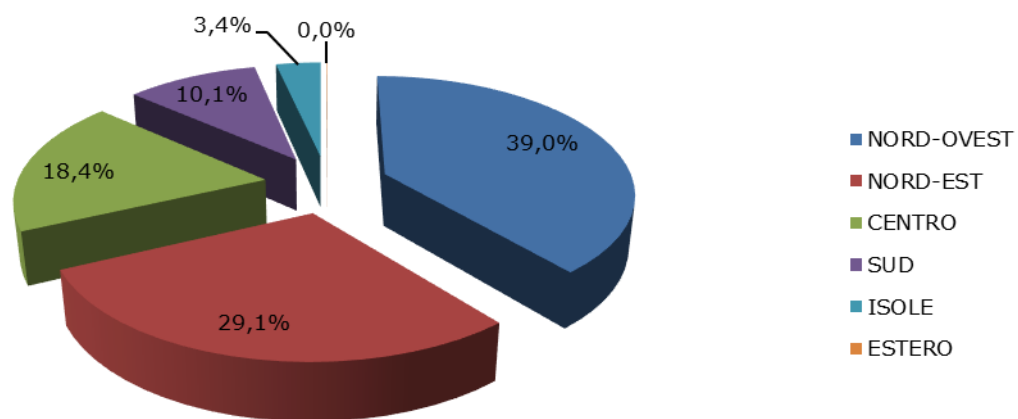
Classi di età	Maschi	Femmine	Totale
	Anno 2024		
fino a 19	8.887	6.388	15.275
20-24	36.974	36.688	73.662
25-29	23.911	26.376	50.287
30-34	16.441	22.053	38.494
35-39	11.867	20.553	32.420
40-44	9.403	20.002	29.405
45-49	8.275	21.189	29.464
50-54	7.617	19.333	26.950
55-59	5.875	12.994	18.869
60-64	3.260	4.967	8.227
65 e oltre	1.356	982	2.338
TOTALE	133.866	191.525	325.391

Analizzando la distribuzione per area geografica di lavoro, nel 2024 il 68,1% dei dipendenti in somministrazione lavorava nelle regioni del Nord; seguono il Centro (18,4%), il Sud (10,1%) e le Isole (3,4%). Le retribuzioni medie nel 2024 presentano valori simili in tutte le aree, con importi medi di poco superiori ai 10.000 euro. Il Sud è l'area geografica con il maggior numero di giornate medie retribuite nell'anno (140 giornate), seguono il Nord-est e le Isole con 134 giornate, in coda il Centro con 132 e il Nord-ovest con 130 giornate.

Prospetto 5. NUMERO LAVORATORI DIPENDENTI IN SOMMINISTRAZIONE, RETRIBUZIONE MEDIA E NUMERO MEDIO GIORNATE RETRIBUITE NELL'ANNO PER AREA GEOGRAFICA. Anno 2024

Area geografica	Numero lavoratori nell'anno	Retribuzione media annua	Numero giornate medie retribuite nell'anno
	Anno 2024		
NORD-OVEST	356.607	10.537	130
NORD-EST	266.120	10.966	134
CENTRO	168.321	10.101	132
SUD	92.333	10.587	140
ISOLE	31.289	10.254	134
ESTERO	392	13.648	178
TOTALE	915.062	10.578	133

Figura 1. DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEL NUMERO DI LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE NELL'ANNO PER AREA GEOGRAFICA. Anno 2024



2. NUMERO LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE NEL MESE⁴ E MEDIA ANNUA

Nel 2024 il numero medio di lavoratori dipendenti in somministrazione è stato pari a 457.180 (-2,2% rispetto al 2023). Il valore massimo è stato registrato a luglio con 469.540 lavoratori. I somministrati a tempo indeterminato sono aumentati dal secondo trimestre toccando il massimo a dicembre con 143.142 lavoratori. Più dinamico l'andamento del numero di lavoratori somministrati a tempo determinato, con il picco a giugno (319.455 lavoratori), mentre gli stagionali registrano rilevanti variazioni negative nell'ultimo trimestre e il massimo nel mese di settembre.

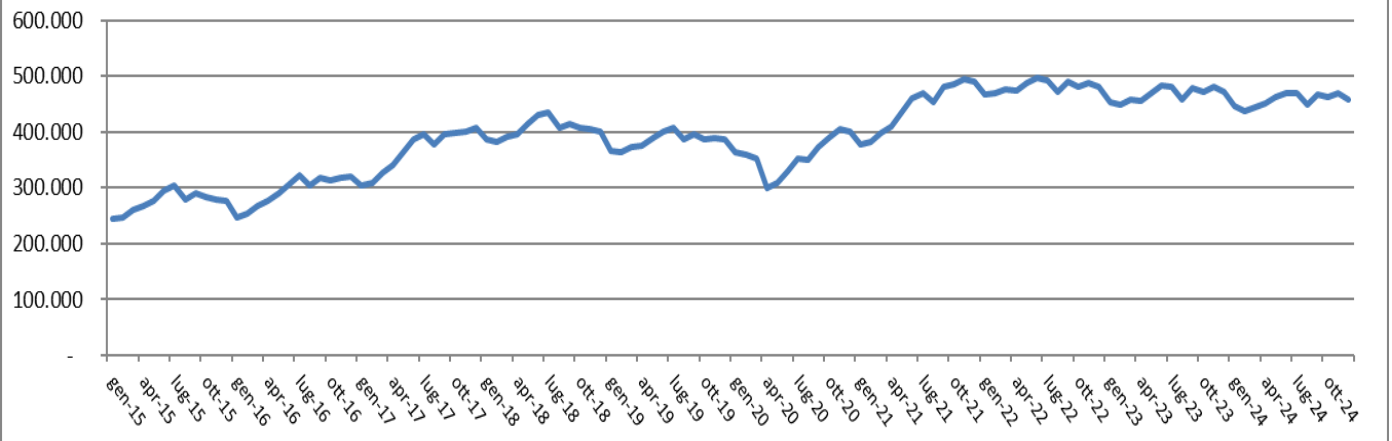
Prospetto 6. NUMERO LAVORATORI DIPENDENTI IN SOMMINISTRAZIONE PER MESE E TIPOLOGIA CONTRATTUALE. Anno 2024

Mese	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Stagionale	TOTALE
Anno 2024				
Gennaio	305.681	135.491	5.578	446.750
Febbraio	298.335	133.763	5.227	437.325
Marzo	304.058	133.855	5.898	443.811
Aprile	308.050	134.740	8.407	451.197
Maggio	316.135	136.842	9.943	462.920
Giugno	319.455	138.148	11.371	468.974
Luglio	319.250	138.516	11.774	469.540
Agosto	299.831	138.758	11.278	449.867
Settembre	313.875	140.701	12.415	466.991
Ottobre	311.580	141.447	9.741	462.768
Novembre	318.633	142.651	7.587	468.871
Dicembre	307.879	143.142	6.128	457.149
Media	310.230	138.171	8.779	457.180

Il tempo determinato rimane anche nel 2024 la tipologia contrattuale prevalente, pari al 67,9% del totale.

⁴ Questa parte del documento presenta dati di stock-flusso mensile, cioè vengono considerati i lavoratori dipendenti in somministrazione con almeno una giornata retribuita in ogni mese (anche in questo caso il lavoratore che nel corso di un singolo mese ha avuto più di un rapporto di lavoro viene considerato una sola volta in quel mese).

Figura 2. DISTRIBUZIONE DEL NUMERO DI LAVORATORI DIPENDENTI IN SOMMINISTRAZIONE PER MESE. Anni 2015 - 2024

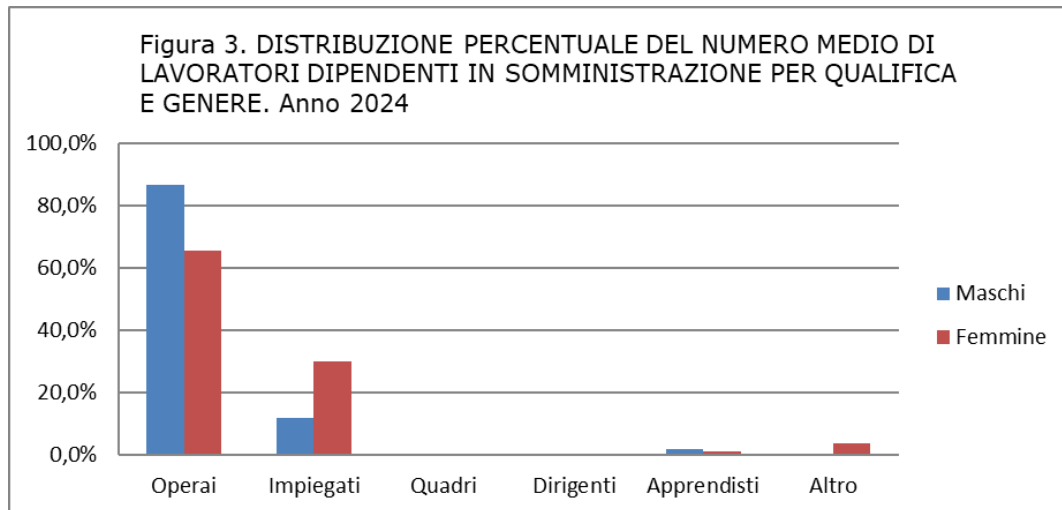


Analizzando la serie storica mensile dal 2015 al 2024 osserviamo che da marzo 2015 è iniziato un andamento crescente accentuatosi dal 2017 in coincidenza con l'eliminazione dei voucher. Nel terzo trimestre 2018 inizia la fase di riduzione/stabilizzazione in corrispondenza dell'entrata in vigore del Decreto Dignità (legge 96/2018), proseguita anche nel 2019. Ad aprile 2020, a causa dell'emergenza legata al Covid-19, si registra una flessione importante (i somministrati si attestano a circa 300.000 mensili), poi progressivamente riassorbita nei mesi successivi. Dal 2021 al 2024 l'andamento è crescente, raggiungendo da ultimo a dicembre un numero di lavoratori quasi pari al doppio rispetto a dieci anni fa.

Analizzando i dati per qualifica e genere, nel 2024 il numero medio di lavoratori dipendenti in somministrazione presenta una prevalenza di operai (78,0%), soprattutto maschi, mentre gli impiegati rappresentano il 19,1% e sono in prevalenza donne.

Prospetto 7. NUMERO MEDIO ANNUO LAVORATORI DIPENDENTI IN SOMMINISTRAZIONE PER QUALIFICA E GENERE. Anno 2024

Qualifica	Maschi	Femmine	TOTALE
	Media annua 2024		
Operai	234.919	121.744	356.663
Impiegati	31.472	55.685	87.157
Quadri	178	101	280
Dirigenti	17	6	23
Apprendisti	4.443	1.940	6.383
Altro	376	6.300	6.676
TOTALE	271.404	185.776	457.180



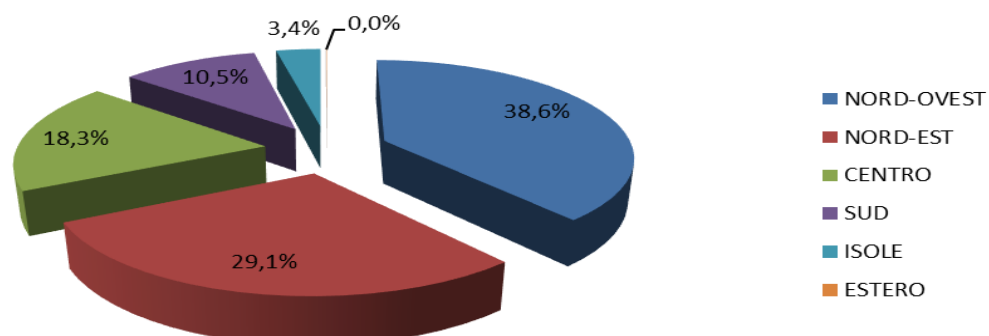
Con riferimento alla tipologia di orario di lavoro si osserva che, sempre nel 2024, il 74,7% di dipendenti in somministrazione è stato impiegato con un orario di lavoro a tempo pieno. Rispetto all'anno precedente tutte le tipologie d'orario hanno fatto registrare contenute variazioni negative.

Prospetto 8. NUMERO MEDIO ANNUO LAVORATORI DIPENDENTI IN SOMMINISTRAZIONE PER TIPOLOGIA DI ORARIO DI LAVORO E GENERE. Anni 2023 - 2024

Tipologia di orario di lavoro	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE
	Media annua 2023			Media annua 2024		
Tempo pieno	233.032	118.427	351.459	226.412	115.246	341.658
Tempo parziale orizzontale	24.761	45.426	70.186	24.409	44.163	68.572
Tempo parziale verticale	3.472	3.733	7.205	3.285	3.665	6.950
Tempo parziale misto	17.077	21.576	38.653	17.298	22.702	40.001
TOTALE	278.342	189.161	467.503	271.404	185.776	457.180

Infine, a livello territoriale, nel 2024 il 38,6% dei dipendenti in somministrazione lavora nel Nord-ovest, seguono il Nord-est con il 29,1%, il Centro con il 18,3%, il Sud con il 10,5% e le Isole con il 3,4%.

Figura 4. DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEL NUMERO MEDIO DI LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE NELL'ANNO PER AREA GEOGRAFICA. Anno 2024



GLOSSARIO

Apprendista: inquadramento contrattuale rivolto ai giovani tra i 15 e i 29 anni, con il quale l'azienda s'impegna ad addestrare l'apprendista, attraverso fasi d'insegnamento pratico e tecnico-professionale tali da consentirgli di acquisire una qualifica professionale.

Dirigente: lavoratore dipendente preposto alla direzione dell'organizzazione aziendale o di una sua branca rilevante e autonoma.

Full time (contratto di lavoro): contratto di lavoro che prevede il rispetto di un orario di lavoro stabilito dal legislatore o previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro dello specifico comparto di appartenenza (in genere 40 ore settimanali).

Impiegato: lavoratore dipendente adibito ad attività di concetto o di ordine inerenti il processo organizzativo e tecnico-amministrativo dell'azienda, tese a coadiuvare l'attività dell'imprenditore o del dirigente.

Lavoratore dipendente: soggetto che presta la propria attività lavorativa con vincolo di subordinazione.

Numero medio giornate retribuite dei lavoratori dipendenti: rapporto tra la somma del numero di giornate complessivamente retribuite ai lavoratori dipendenti nel periodo di tempo considerato e il numero dei lavoratori dipendenti nello stesso periodo.

Operaio: lavoratore dipendente adibito a mansioni inerenti al processo strettamente produttivo dell'azienda

Part time (contratto di lavoro): contratto di lavoro che prevede un orario di lavoro ridotto rispetto a quello "pieno" (full time) stabilito dal legislatore o previsto dai Contratti collettivi nazionali di lavoro (in genere 40 ore settimanali). Può essere orizzontale, quando la riduzione d'orario è riferita al normale orario giornaliero; verticale, quando la prestazione è svolta a tempo pieno ma per periodi predeterminati nella settimana, nel mese e nell'anno; misto, quando il rapporto di lavoro a tempo parziale è articolato combinando le modalità orizzontale e verticale.

Quadro: lavoratore dipendente che, pur non appartenendo alla categoria dei dirigenti, svolge con carattere continuativo funzioni di rilevante importanza al fine dello sviluppo e dell'attuazione degli obiettivi dell'azienda.

Qualifica: inquadramento della posizione nella professione dei lavoratori dipendenti classificabile nelle seguenti voci: operaio, impiegato, dirigente, apprendista, quadro, altro. Nella qualifica altro sono classificati gli inquadramenti diversi da operaio, impiegato, dirigente, apprendista, quadro.

Retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti: rapporto tra la somma dell'imponibile previdenziale dei lavoratori dipendenti nel periodo di tempo considerato e il numero di lavoratori dipendenti nello stesso periodo.

Ripartizione geografica: suddivisione geografica del territorio. Per l'Italia può articolarsi in: Nord-ovest (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria); Nord-est (Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna); Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio); Sud (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria); Isole (Sicilia, Sardegna). In alternativa possono essere considerate le seguenti aree: Nord: Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Liguria, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna; Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio; Mezzogiorno: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.

Stagionale (contratto): tipologia contrattuale propria delle attività produttive che, per loro natura, vengono svolte solo in alcuni periodi dell'anno e rispetto alle quali i datori di lavoro necessitano di rapporti a tempo determinato e – almeno potenzialmente – rinnovabili periodicamente.

Tempo determinato (contratto): tipologia contrattuale che prevede un termine finale di durata del rapporto di lavoro.

Tempo indeterminato (contratto): tipologia contrattuale che non prevede un termine finale di durata del rapporto di lavoro.